



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

17 Febbraio 2019

IL VERTICE

Il Pte diventa Ppi e mette d'accordo Comitato e Asp ma con riserva

L'intesa. L'assessore Razza assicura: «Sarà riaperto in via sperimentale per due mesi. Se non funziona, parliamone»

GIUSEPPE LA LOTA

Un assessore di Razza. Prima chiude in maniera rigida, poi ascolta i "sanguigni" del comitato spontaneo di Scoglitti, infine apre la finestra a prossime verifiche e a un nuovo dialogo. "Da domani parte il nuovo servizio del Ppi, vediamo come va e poi ci rivediamo per fare altre considerazioni. Mi confronterò con l'azienda, rivedremo i parametri degli interventi svolti, non solo quelli del 2018 (4.438 in un anno) e ne riparlamo". Ruggero Razza, assessore regionale alla Sanità, dopo un'ora e un quarto di colloquio aperto e schietto con i componenti del comitato di Scoglitti e i 4 deputati regionali ibilei, chiude con molto savoir faire l'incontro spinoso sul caso Pte Scoglitti. Un incontro insolito, di sabato pomeriggio e a poche ore dalla nottata insonne passata all'Ars per approvare la Finanziaria regionale. "Può esistere un assessore che ha il piacere di chiudere un servizio?". La frase finale e a effetto di Ruggero Razza strappa gli applausi dei presenti che attorniano il tavolo ovale della stanza attigua a quella del manager Angelo Aliquò.

Da domani i locali dell'ex Pte di Scoglitti riaprono, avranno di nuovo l'ambulanza con un medico a bordo h24, che però non può fare interventi di emergenza. Ma a Vittoria ci sarà l'ambulanza di base sempre a disposizione dotata di "life pack", uno strumento tecnico che monitorizza il paziente e lo indirizza presso la struttura adeguata alla patologia. Non è stato un incontro facile come si potrebbe pensare, quello di Razza e i compo-

L'IMPEGNO. È stato l'assessore Ruggero Razza a prendere un impegno specifico sul fatto che l'erogazione dei servizi sanitari sarà verificata tra sessanta giorni quando, se necessario, ci sarà un ulteriore confronto.

nenti del comitato, supportati dai parlamentari regionali Giorgio Assenza, Orazio Ragusa, Nello Dipasquale e Stefania Campo. Assente il commissario Angelo Aliquò, per impegni già programmati, l'azienda è stata rappresentata dal direttore amministrativo Salvatore Lombardo, dai dirigenti medici Giovanni Digiacoimo e Carmelo Scarso, quest'ultimo il primario del Pronto soccorso di Vittoria.

Per la comunità scoglittese, vedersi privare dall'oggi al domani di un servizio istituito nel 2001, 18 anni fa, erano i tempi del manager Fulvio Manno, non è stato un boccone digeribile. Una



Da domani i locali dell'ex Pte di Scoglitti riaprono, avranno di nuovo l'ambulanza con un medico a bordo h24, che però non può fare interventi di emergenza. Ma a Vittoria ci sarà l'ambulanza di base sempre a disposizione dotata di "life pack", uno strumento tecnico che monitorizza il paziente e lo indirizza presso la struttura adeguata alla patologia. La decisione comunicata ieri pomeriggio all'Asp

modifica drastica, più che un taglio, dettata dalla contingenza attuale: carenza cronica di medici in quasi tutte le strutture ospedaliere. Vittoria in modo particolare soprattutto al Pronto soccorso, avamposto sanitario che fa registrare numeri impressionanti rispetto alle altre strutture mediche dell'isola. Razza ripete le stesse parole che ci aveva detto Aliquò: "Al concorso per assumere medici tutte le attese sono state vane". Quasi un obbligo, quindi, prelevare i 4 medici del presidio di Scoglitti in un periodo invernale, per dirottarli al Pronto soccorso di Vittoria dove la carenza di personale ha provocato alterchi verbali e fisici ai danni del personale del "Guzzardi". Gli interventi dei partecipanti hanno fatto rilevare che si potevano scegliere strade diverse. "Siamo amareggiati - ha detto Nino Nicosia - prima di chiudere il Pte si doveva cercare l'alternanza. Questo presidio per 20 anni è stata un'eccellenza del territorio in grado di salvare vite umane". Sia Nicosia che Iano Messina, rappresentante storico dei pensionati della Cisl di Scoglitti, hanno portato esempi concreti di parenti e amici che sono stati salvati grazie agli interventi dei medici del Pte di Scoglitti.

"Apprezziamo la linea dell'azienda - ha sottolineato Nello Dipasquale, ma non possiamo tornare indietro. In questo territorio esistono strutture turistiche come Kastalia e Club Med. Non è possibile che il Pte muore per potenziare Vittoria". Stefania Campo, del M5s, ha messo in discussione i parametri dettati dal decreto ministeriale 70, che decreta la chiusura dei Pte che non raggiungono i 6 mila interventi l'anno. "Bisogna rivedere i parametri - ha detto Campo - quel Pte serve oltre al turismo anche migliaia di lavoratori delle serre".

Tutto improntato alla riflessione e al buon senso, l'intervento del parlamentare Orazio Ragusa, che ha chiuso con l'invito all'assessore di "riflettere lungo il viaggio di ritorno a Catania e di fissare una nuova data per rivederci". Diplomatico l'intervento dell'onorevole Giorgio Assenza, per il quale "conta l'efficienza del servizio dato agli ammalati, non l'acronimo, se si chiama Pte o Ppi". Assenza ha auspicato un prossimo incontro con il manager Aliquò. Le conclusioni sono state di Razza, attento a non inasprire gli animi e consapevole di potenziare il servizio, anche se non si chiamerà più Pte. Dopo il periodo di prova, le parti si incontreranno a Scoglitti, e se tutto andrà chiederanno la tenzone in un ristorante per mangiare pesce.

Il comitato spontaneo si confronta con l'assessore Razza

«Fumata grigia» sul Pte di Scoglitti

I quattro parlamentari regionali sostengono la battaglia dei cittadini

Francesca Cabibbo

Scoglitti è la battaglia per il Pte. Ieri pomeriggio, una delegazione del «comitato spontaneo» di Scoglitti ha incontrato a Ragusa l'assessore regionale Ruggero Razza. All'incontro, hanno preso parte tutti i parlamentari regionali (Nello Dipasquale, Giorgio Assenza, Stefania Campo, Orazio Ragusa). Non c'era, invece, nessun rappresentante del comune di Vittoria. Unanime la richiesta della delegazione della frazione (una decina di persone). Unanime la richiesta della frazione: Nino Nicosia, Sebastiano Messina, Sal-

vatore Avola hanno chiesto con forza di mantenere il Pte. Lo stesso hanno fatto i deputati regionali, intervenuti a sostegno della richiesta. Razza ha garantito che Scoglitti, da oggi, avrà Il PPI, che garantirà l'assistenza medica H 24 ed un'ambulanza medicalizzata. Ma questo non è bastato ai rappresentanti della frazione. «Noi vogliamo delle cose in più, non delle cose in meno – ha detto Nello Dipasquale – durante il governo precedente abbiamo ottenuto delle cose per questa provincia, ora non possiamo accettare passi indietro. Abbiamo ribadito che serve il Pte, anche perché nella zona ci sono tre villaggi vacanze, uno dei quali da 2000 presenze a settimana».

Stefania Campo ha aggiunto: «È una situazione che resta, comun-

que, particolarmente delicata e sulla quale non calerà la nostra attenzione». Il giorno prima, campo, insieme alla presidente della Commissione Affari sociali, Marialucia Lorefice ed al senatore Pino Pisani, aveva incontrato il commissario dell'Asp. Angelo Aliquò. «Aliquò ci ha rassicurato per il Pte di Chiaramonte che resterà aperto. Aliquò, ha detto che non è mai stato neppure in discussione». Giorgio Assenza ha ringraziato Ruggero Razza «che, in un momento gravoso per il governo, ha voluto comunque incontrare la delegazione ragusana. Il suo impegno, per cercare una soluzione per Scoglitti, ci rassicura. Razza verificherà la possibilità di cambiare i programmi e di mantenere il Pte: ci sarà un altro incontro per una soluzione definitiva. (*FC*)»

SOLIDARIETÀ**BRANDON DOPO L'INTERVENTO**

Operato il randagio «Brandon sta bene»

NADIA D'AMATO

Si svolgerà martedì 19 un incontro tra i commissari prefettizi del comune e Gaetano Mangione, della Lega Internazionale Vigilanza Tutela Animali e ambiente. Mangione è uno dei volontari che circa 10 giorni fa ha soccorso il cagnolino simil Breton di circa 4 anni trovato in via Generale Cascino (all'altezza del supermercato Lidl) con entrambe le zampe posteriori spezzate. Brandon, così è stato ribattezzato, è stato operato ad entrambe le zampette e sembra stare bene. Tuttavia, è risultato affetto da leishmaniosi e le cure per affrontare questa malattia sono molto costose. Per questo, la raccolta di fondi sulla pagina "Uniti per Brandon" è ancora aperta e servirà anche per saldare i due interventi e per affrontare la fisioterapia. Già da qualche giorno il cagnolino vive a casa della persona che lo ha salvato, lo stesso Mangione. Insieme al veterinario ed al personale dell'associazione Pensieri Bestiali, che a Vittoria gestisce il canile rifugio, si è infatti pensato che per agevolare la sua guarigione, Brandon sarebbe stato meglio in una abitazione, vigilato praticamente 24 ore su 24. Intanto, le varie ferite sono in via di guarigione e le zampe si stanno consolidando. La protesi non sembra a rischio rigetto e si sta ancora attendendo di verificare se sia o meno affetto da erlichiosi, la cosiddetta "malattia della zecca".

Nell'incontro con la Commissione Prefettizia, Mangione conta di poter affrontare l'argomento randagismo in maniera più ampia, puntando all'organizzazione di un sistema definitivo per soccorrere i randagi malati, investiti o aggrediti da altri animali. Un tema molto sentito dai commissari straordinari che hanno già annunciato di stare lavorando in tal senso e che, nei giorni scorsi, hanno comunicato l'attivazione, a breve, negli uffici dell'Anagrafe canina, il servizio di microchippatura e sterilizzazione dei cani randagi. Il Comune è in attesa delle ultime autorizzazioni da parte dell'Asp di Ragusa: appena arriveranno, il servizio potrà partire. La microchippatura e la sterilizzazione permettono di reimmettere i randagi nel territorio e di diminuire il numero di cani presenti nel canile. Il servizio permette altresì di contenere le nascite di cani ed evita perciò il proliferare del randagismo. L'animale era stato notato ad inizio mese da una ragazza vittoriese, Chiara, che lo ha visto rannicchiato in un angolo e si è subito avvicinata per accertarsi che fosse ancora vivo. Ha quindi chiamato Mangione ed insieme lo hanno caricato in auto. La situazione si è subito rivelata grave: le ferite riportate dal cane erano infette e quindi emanavano un cattivo odore ed entrambe le zampe posteriori erano spezzate. Non è la prima volta che la città di Vittoria si mobilita a sostegno di un cane e l'augurio è che, anche stavolta, si possa raggiungere la somma necessaria per guarire Brandon.

«Una sana sessualità è figlia di una sana affettività»

IL PROGETTO. Promosso dal Rotary l'incontro con gli studenti sulle malattie sessualmente trasmissibili

DANIELA CITINO

Una sana sessualità è figlia di una sana affettività. Ad insistere sull'importanza fondamentale della relazione è Salvatore D' Asta. Già primario di Ostetricia e Ginecologia al Guzzardi di Vittoria, nell'auditorium dell'Enrico Fermi, D'Asta ha relazionato alle classi quinte sul tema: "Malattie sessualmente trasmissibili", progetto Rotary proposto dal Distretto 2110 Sicilia - Malta in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica istruzione. "Non possiamo girarci dall'altra parte se vogliamo tutelare la salute di tutti e, nello specifico, dei nostri giovani" ha spiegato il presidente del Rotary di Vittoria, Angelo Dell'Agli sottolineando la necessità di "infrangere il tabù dell'educazione sessuale nelle scuole se si vogliono salvare le vite di tanti giovani che, a causa di una cattiva informazione e per paura, rischiano di sottovalutarne i rischi e gli effetti".

"Ogni anno milioni di persone nel mondo contraggono queste patologie e l'età più a rischio è quella compresa tra i 15 e i 24 anni. Oltre alla sifilide, la gonorrea e l'hiv, ce ne sono altre particolarmente diffuse, come la clamidia, l'herpes, il papilloma virus e le epatiti virali. È fondamentale informare ed essere informati perché spesso le infezioni trasmissibili per via sessuale non provocano sintomi particolari e chi ne è affetto contagia il proprio partner" ha precisato il ginecologo invitando gli studenti a rivolgersi allo specialista. "È molto rischioso affidarsi al passaparola, al si dice o



basarsi su informazioni estrapolate dalla rete; invece bisogna riuscire a vincere il pudore e la paura di essere giudicati" ha proseguito D'Asta annotando anche la crescita esponenziale di malattie sessualmente trasmissibili come la sifilide.

"Nell'arco di qualche mese ho avuto in cura due pazienti affetti da sifilide che viene totalmente debellata solo se curata altrimenti può portare alla morte" ha spiegato il ginecologo aprendo una finestra anche sul tema degli abusi sessuali. "Occorre denunciare subito ricordando, tra l'altro, che per evitare di avere contratto l'Hiv bisogna intervenire subito" ha aggiunto il ginecologo ribadendo la sua disponibilità nell'incontrare ancora una gli studenti. Dal canto suo la preside del Fermi, Rosaria Costanzo ha ringraziato i rotariani vittoriosi per avere portato a scuola un tema non facile ma di fondamentale importanza sul piano della formazione".

Presente all'incontro anche il rotariano Emanuele Martinez, responsabile dell'azienda didattica sezione agraria. Oggi i malati di Hiv possono vivere decine di anni grazie ai farmaci antiretrovirali, ovvero sostanze che reprimono la replicazione del virus nelle cellule. Poiché spesso questi farmaci hanno importanti effetti collaterali, i pazienti sono costretti a interrompere l'assunzione per qualche settimana. Così facendo, però, l'Hiv esce dalle "trincee" e comincia a copiarsi in maniera intensiva ritornando parzialmente alle dimensioni iniziali di infezione in sole 2 o 3 settimane.

taccuino

Il meteo

Cielo sereno. Temperature comprese fra 4 e 13 gradi. I venti, deboli, soffieranno prevalentemente da Ovest. Il sole sorge alle 6.49 e tramonta alle 17.42. La luna, gibbosa crescente, leva alle 15,14 e cala alle 05,01 del giorno successivo. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

Numeri utili

Polizia: via Emanuela Loi, 40.

Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932- 981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza

Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976 Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

Farmacia di turno

Cannizzo, via Cavour 443, telefono 0932.981464

«Viabilità, situazione critica l'isolamento è strutturale»

Confronto sollecita il Cas: «L'autostrada che conduce negli Iblei versa in condizioni pietose. Così come la statale Ragusa-Catania»

GIORGIO LIUZZO

IL DETTAGLIO. I componenti del direttivo dell'associazione Confronto non ci stanno: «Vogliamo mettere in luce il diritto di migliaia di cittadini e di contribuenti che rivendicano, a pieno titolo, maggiore rispetto. E riteniamo che, questo rispetto, sia arrivato il momento di chiederlo nella maniera più adeguata possibile». Per l'associazione Confronto, insomma, non è possibile continuare a fare i conti con tutti questi disagi che stanno mettendo a dura prova l'economia locale.

Il consiglio direttivo dell'associazione Confronto torna a puntare il dito sulla questione infrastrutturale. E, in particolare, sul tratto dell'autostrada che da Cassibile porta a Rosolini, al servizio di tutto il territorio del sud-est siciliano comprendente buona parte delle province di Siracusa e quindi Ragusa. Ma cosa c'è che non va? Nonostante sia aperto al traffico sebbene le sue condizioni siano precarie è sempre più pericoloso e deve essere sistemato.

«Siamo tornati ad occuparci – dice il presidente di Confronto, Enzo Cavallo, a nome del direttivo dell'associazione – dei decennali ritardi più volte denunciati per la realizzazione del raddoppio della Ragusa-Catania e del completamento della Siracusa-Gela. Ma non possiamo non soffermarci sul tratto autostradale in questione anche a seguito del sopralluogo effettuato da una delegazione del nostro direttivo accompagnata da alcuni tecnici. Abbiamo appurato che, soprattutto, nella corsia che va verso Rosolini, è reso particolarmente pericoloso dalle condizioni veramente precarie e, in alcuni punti, disastrosi dell'asfalto. Una condizione peraltro confermata da cartelli posti lungo le carreggiate per fissare i limiti di velocità



giustificandoli espressamente proprio per la precarietà dell'asfalto e per sbalzi pericolosissimi che subiscono i mezzi in transito». Come dire che raggiungere la provincia di Ragusa, sia da Catania, dove la camionale Ss 514 è in condizioni tutt'altro che apprezzabili, quanto da Siracusa, dove, come è stato spiegato, la presenza del tratto autostra-

dale in questione determina situazioni complesse, è diventato davvero un problema.

«Col documento, trasmesso anche ai parlamentari delle province di Ragusa e Siracusa e ai sindaci dei comuni più direttamente interessati (Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo per la provincia di Ragusa e Cassibile, Avola, Noto, Rosolini, Pachino e

Portopalo per la provincia di Siracusa) – spiega ancora Cavallo – viene ancora una volta chiesto l'urgente e concreto intervento del Cas, Consorzio per le Autostrade Siciliane, per procedere alla sistemazione dell'importante arteria nell'interesse di un vastissimo comprensorio dove la dinamicità imprenditoriale e le spiccate potenzialità produttive e turistiche continuano ad essere negativamente condizionate dalle limitazioni imposte dalla inaccettabile condizione dei collegamenti e della viabilità. Il tutto tenendo conto che, per le indicibili condizioni della ferrovia, tutta la movimentazione avviene su gommato». Insomma, come il cane che si morde la coda. Ci sono le potenzialità ma non riescono ad esprimersi nella maniera dovuta per tutta una serie di limitazioni dovute a infrastrutture insufficienti e in condizioni pessime.

«Quello che si riscontra è paradossale – aggiunge ancora Cavallo – ed ecco perché confidiamo in una decisa presa di posizione da parte di tutti i rappresentanti politici ed istituzionali per la sistemazione di una strada di grande importanza molto transitata. La pericolosità dell'arteria, segnalata in maniera sicuramente insufficiente, non può essere ulteriormente ignorata o comunque sottovalutata. Io credo che se il Cas non interviene con la necessaria urgenza e concretezza, siano maturi i tempi per inchiodare chi è preposto a provvedere di fronte alle responsabilità che ne conseguono. E attenzione, non è solo un fatto di diritto e di sicurezza stradale: c'è di mezzo la dignità di un territorio che merita una diversa attenzione».

SOS. Un tratto della Cassibile-Rosolini. «Tutte le strade che conducono negli Iblei - dice Confronto - in situazioni pesime».

FITNESS. La disciplina creata da Savio Magro sarà al centro di un interessante approfondimento

Crush style, il 23 e il 24 corso per istruttori a Vittoria



IL FOUNDER SAVIO MAGRO

Già parecchie adesioni al corso di formazione per istruttori programmato per la settimana prossima, sabato 23 e domenica 24 febbraio, dal fondatore del Crush style, il vittoriese Savio Magro, che vuole far sì che la forza del trampolino possa conquistare un numero sempre più elevato di appassionati. La richiesta può essere inoltrata in maniera molto semplice, cioè registrandosi sul sito internet www.csain.it. Il Csain è l'ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni sotto l'egida del quale il corso in questione si svolgerà. Si tratta, tra l'altro, di una iniziativa del cui management si sta occupando Oscar Coci

mentre a tenere le lezioni sarà lo stesso founder Savio Magro. L'appuntamento in via Filippo Bonetta a Vittoria, presso il centro sportivo Arte Danza & Fitness. "La nostra nuova disciplina – spiega Savio Magro – ha fatto registrare una crescita esponenziale nel numero dei praticanti in questi ultimi mesi. Abbiamo cercato di promuoverla nella maniera migliore e devo dire che i riscontri non sono mancati. Ma proprio perché le richieste sono notevoli è essenziale far sì che possa esserci un adeguato numero di istruttori. E, per l'appunto, ci stiamo organizzando in questo senso convinti come siamo che le risposte

che potremo ottenere con il corso saranno molto appaganti".

D'altronde, approfondimenti e lezioni didattiche sul Crush style si sono già svolte in varie parti della Sicilia oltre che in alcune zone d'Italia, in Umbria ad esempio o in Romagna, facendo registrare ovunque apprezzamenti e unanime consenso da parte degli atleti che hanno preso per la prima volta contatto con questa disciplina. Un nuovo modo di allenarsi, di fare sport, che consente, tra l'altro, di consumare calorie e di esprimere la dinamicità corporea al meglio.

GI. CA.